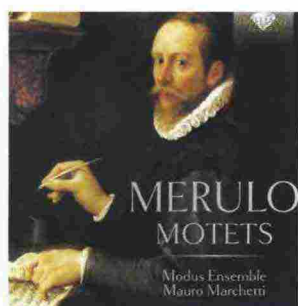


biblioteca

## I beni culturali ecclesiastici sulla carta



### I mottetti di Merulo

Prolifico e celebrato autore di musica strumentale per tastiera, Claudio Merulo (1533-1604) ha ricoperto la prestigiosa carica di primo organista presso la basilica di San Marco in Venezia, ma si è dedicato con esiti brillanti al repertorio sacro, dando vita a diverse e importanti raccolte di mottetti. Mauro Marchetti e il Modus Ensemble hanno realizzato un'incisione del *Liber Primus* delle *Sacrae Cantiones* a cinque voci (dato alle stampe nel 1578), compendio di musiche vocali che paiono congedarsi idealmente dalla tradizione polifonica tardo-rinascimentale per inaugurare nuovi spazi artistici che sembrano anticipare il "moderno" stile concertato del nascente barocco: dando vita a una sintesi personale che affianca il rigore delle leggi del contrappunto a una libertà formale ed espressiva condotta con mano indiscutibilmente abile, intelligente e alquanto originale. **Claudio Merulo, "Motets"**. Modus Ensemble, Mauro Marchetti. Brilliant Classics / Ducale / 8 euro. (A. Mil.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**C**hiesa e beni culturali, arte e fede: sono binomi che hanno ancora bisogno di un lavoro profondo per essere di nuovo cementati tra

loro nella pratica come un tempo, ma la piattaforma teorica c'è. Sono numerosi i documenti ufficiali, tanto a livello di Santa Sede che di Conferenza Episcopale Italiana, che forniscono orizzonti e linee guida sia sulla gestione e la tutela che sulla valorizzazione di un patrimonio culturale che non è solo artistico e architettonico (e paesaggistico) ma anche bibliotecario, archivistico e musicale. Oltre un secolo di riflessione papale è riassunto in *Fede e cultura. Antologia di testi del Magistero Pontificio da Leone XIII a Giovanni Paolo II* (Libreria Editrice Vaticana, 2003), ma una lettura imprescindibile, perché fondativa del nuovo rapporto tra Chiesa e cultura contemporanea, è quella dei testi montiniani, raccolti da Pier Virgilio Begni Redona in *Paolo VI. Su l'arte e gli artisti. Discorsi, messaggi e scritti 1963-1978* (Istituto Paolo VI - Edizioni Studium, 2000). Le direttive di curia sono raccolte in *Enchiridion dei Beni Culturali della Chiesa. Documenti ufficiali della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa* (Edizioni Dehoniane, 2002) mentre ancor più vasto è *Chiesa e arte: documenti della Chiesa, testi canonici e commenti* (Edizioni San Paolo, 2001) in cui Giacomo Grasso ha raccolto importanti documenti pontifici, i documenti della Cei e i testi normativi delle Congregazioni romane sull'arte e i beni ecclesiastici, oltre che le norme dello Stato italiano. Sotto l'aspetto giuridico la materia è in continua evoluzione. Il testo quadro resta l'intesa relativa alla *Tutela dei beni culturali di interesse religioso appartenenti ad enti ed istituzioni ecclesiastiche*, sottoscritta da ministero per i Beni e

le attività culturali e la Cei il 26 gennaio 2005. Un ampio profilo storico è invece offerto da Alessandro Buccì in *La vicenda giuridica dei beni ecclesiastici della Chiesa* (Volturnia 2012).

Al di là del lavoro pionieristico di monsignor Giovanni Fallani, segretario della Pontificia commissione centrale per l'arte sacra, autore degli *Orientamenti dell'Arte Sacra dopo il Vaticano II* (Minerva Italica, 1969) e curatore del volume *Tutela e conservazione del patrimonio storico e artistico della Chiesa in Italia* (Minerva Italica, 1974) una vera bibliografia che dibatte sui beni culturali ecclesiastici si avvia solo negli anni '90 (*Conservazione e valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici*, atti del convegno, Cedam 1990; *I beni culturali ecclesiastici*, Levante, 1994). Tra le pubblicazioni più recenti si segnalano *I beni culturali della Chiesa. Metodi ed esperienze di valorizzazione pastorale* (Associazione culturale Guarino Guarini, Effatà 2010); *Conoscere, conservare, valorizzare i beni culturali ecclesiastici. Studi in memoria di Monsignor Waldo Dolfi*, a cura di Ottavio Banti e Gabriella Garzella (Pacini editore, 2011); Giovanni Santi, *I beni culturali ecclesiastici. Sistemi di gestione* (EDUCatt Università Cattolica, 2012); Marta Tigano, *Tra economia dello Stato ed "economia" della Chiesa. I beni culturali d'interesse religioso* (Editoriale Scientifica, 2012); Alessandro Frati, *L'ufficio diocesano per i beni culturali. Profili storico-normativi, competenze e problematiche attuali* (Marcianum Press, 2015).

Ricco e di interessante consultazione è infine il sito [beweb.chiesacattolica.it](http://beweb.chiesacattolica.it), che documenta e valorizza il lavoro di censimento sistematico del patrimonio culturale delle diocesi italiane e degli istituti culturali ecclesiastici. (A. Bel.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA